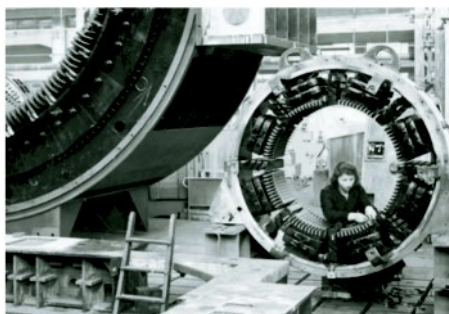


La mostra all'Ansaldo

Le fabbriche delle donne che fecero la storia

di Donatella Alfonso • a pagina 10



Una delle immagini in mostra

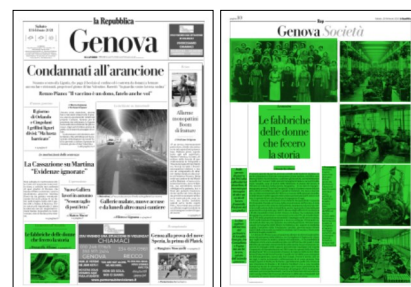
La mostra

Le fabbriche delle donne che fecero la storia

di Donatella Alfonso

Ci sono le operaie di guerra, al lavoro nel 1915 nelle fonderie di ghisa, come le collaudatrici di alcune componenti di una turbina, nel 1990: cambiano gli abiti e le pettinature, cambiano gli incarichi, ma indubbiamente quelle che “escono” dalle potenti immagini in bianco e nero di **Fondazione Ansaldo**, sono le donne delle fabbriche, le donne del lavoro. E *#Women* si intitola la bella mostra fotografica - 45 in tutto le stampe - inaugurata presso l'Ansaldo Energia di Campi: è il primo evento del progetto *Mostre in Fabbrica*, aperte quindi ai visitatori, che non a caso inizia con il lavoro femminile del '900, in occasione della giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza patrocinata dall'Unesco: e allora, le operaie di ieri che diventano le ingegnere di oggi.

Perché, come ha sottolineato Irma Belardi, Responsabile Corporate Hr di Ansaldo Energia nel corso della presentazione dell'evento, è stata quella di un percorso virtuoso dell'azienda, impegnata nel percorso verso la certificazione della sostenibilità; anche superando i limiti alle pari opportunità e al gender gap. Infatti, dicono dagli uffici di via Lorenzi, se a livello mondiale in base ai dati Unesco, le donne che compiono studi di ingegneria, produzione e costruzione sono solo l'8%, in Ansaldo Energia il 70% della popolazione femminile è impiegato nelle aree tecniche, il 40% nelle funzioni di ingegneria e ricerca e sviluppo. Ovviamente resta molto da fare ma, ma, appunto, la scelta di partire da *#Women* non è



casuale nel progetto delle Mostre in Fabbrica che, seguite da Raffaella Luglini, Presidente della **Fondazione Ansaldo**, presenteranno diversi aspetti della vita sociale e produttiva italiana tra Ottocento e Novecento in diversi luoghi produttivi.

Le 45 foto di #Women sono al momento allestite in diversi luoghi all'interno del perimetro della fabbrica, tra Cornigliano e Fegino; per chiunque voglia visitare la mostra, almeno virtualmente, c'è la possibilità di collegarsi al sito www.ansaldoenergia.com all'interno del quale è stata allestita una speciale sezione dedicata alla mostra. Da qui si possono osservare le immagini delle ragazze giovanissime impiegate nel reparto Carpenteria di Sampierdarena nel 1916 come le operaie della San Giorgio degli anni '50 in un momento di pausa; le ragazze della storica Manifattura Tabacchi di Sestri Ponente e quelle che nel 1950 sono protagoniste dell'autogestione, ancora alla San Giorgio. Perché il lavoro, ieri come oggi, è anche autonomia e affermazione di sé come persone. Non sempre questo è facile per le donne, specialmente quelle che vivono in una situazione di disagio o di violenze familiari: non a caso Ansaldo Energia ha deciso di sostenere l'impegno del Centro Antiviolenza Mascherona, collaborando nell'attivazione del progetto *Work in progress*: sostenere percorsi professionali, con tirocini finanziati da borse lavoro, con lo scopo di favorire l'accesso di donne in difficoltà ad impieghi veri e concreti. Per poter essere forti e poter contare su sé stesse.



▲ Il racconto

Da sinistra, in senso orario: foto di gruppo di inizio secolo alla Manifattura Tabacchi di Sestri Ponente, operaie al lavoro, nel 1915, al Proietificio Ansaldo, ancora a Sestri, l'autogestione del 1950 nel reparto torneria dello Stabilimento Elettrotecnico Ansaldo di Cornigliano e il reparto montaggio contattori, alla Compagnia Generale Contattori, sempre negli anni Cinquanta

3983 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Dalle operaie di guerra del 1915 alla collaudatrici di turbine, il racconto per immagini di oltre un secolo di lavoro femminile. Più forte dei pregiudizi

Le foto ospitate all'interno del perimetro di Ansaldo Energia, tra Cornigliano e Fegino ma anche in rete, sul sito dell'azienda genovese



3983 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE